

COMUNICATO STAMPA

Inaugurata la mostra "Passato di guerra, Futuro di pace" Dalla Provincia la proposta per organizzare un comitato per chiedere la medaglia al valore a Pistoia

E' stata inaugurata oggi a Palazzo Baly a Pistoia la mostra documentaria "Passato di guerra, futuro di pace", inserita nelle celebrazioni del giorno della Memoria, 27 gennaio 2002. Le diverse iniziative che la Provincia ha organizzato prevedono, oltre alla mostra, la partecipazione di alcuni studenti degli Istituti superiori al treno per Auschwitz (i ragazzi visiteranno domani il campo di sterminio), il convegno "Genocidi: il primo, il più grande, il più dimenticato. Armeni, Ebrei, Nomadi" nella Sala Conferenze del palazzo provinciale - piazza S. Leone 1, sabato 2 febbraio 2002 alle ore 10.00. Interverranno Pietro Kuciukian - medico, scrittore e membro della Associazione Italia - Armenia di Milano, Renza Guastini, Opera Nomadi di Pistoia, Sara Valentina Di Palma che ha recentemente discusso presso l'Università di Siena con il Prof. Pezzino una tesi di laurea dal titolo seguente: "Bambini e Adolescenti nella letteratura della Shoah". Parteciperà inoltre Toni Rovatti che ha recentemente discusso una tesi di Laurea sulle vittime civili della strage di S. Anna di Stazzema. Coordina: Prof. Fabio Giannelli dell'Istituto Storico della Resistenza di Pistoia. Si svolgerà inoltre lo spettacolo teatrale "Il diario di Anna Frank" della Compagnia Pupi e Fresedde al Teatro Manzoni di Pistoia mercoledì 6 febbraio alle ore 10.

All'inaugurazione della mostra il Presidente della Provincia di Pistoia Gianfranco Venturi e il Presidente del Consiglio provinciale Marco Giunti hanno annunciato che la Provincia di Pistoia sta lavorando per organizzare un comitato che proponga Pistoia per la medaglia al valore. Inoltre è già in corso l'attività per la realizzazione di un monumento ai caduti a Castalmartini, Comune di Larciano, grazie al lavoro congiunto della Regione Toscana, della Provincia, dei Comuni della zona, in particolare quello di Larciano, dell'Associazione Combattenti e Reduci. Il monumento sarà realizzato dallo scultore Gino Terreni.

Presenti stamattina all'inaugurazione della mostra al Palazzo Baly numerosi studenti pistoiesi a cui sono stati illustrati i contenuti della mostra.

"La nostra Amministrazione - ha detto il Presidente della Provincia di Pistoia Gianfranco Venturi - compartecipa al progetto regionale "La Toscana contro il razzismo di ieri e di oggi" , con l'allestimento della mostra che inauguriamo stamani, nel cui ambito si colloca la "Stanza della Memoria", iniziativa presente in tutte le Province su proposta della Regione. Una mostra che vuole essere un'immersione nella storia concreta del nostro territorio, vuole far conoscere e documentare, presso la comunità tutta ed in particolare presso le giovani generazioni, le stragi nazifasciste che hanno insanguinato la nostra provincia, le vittime civili del nazifascismo a Pistoia, episodi conosciuti ed episodi meno noti della Resistenza locale. Soprattutto, nelle intenzioni di questa Amministrazione rappresenta la prima tappa di una ricerca, articolata e complessa che abbiamo intenzione di svolgere sul territorio provinciale, in collaborazione con soggetti istituzionali e privati, al fine di documentare, conoscere ed interpretare, in maniera capillare e storicamente adeguata, le vicende pistoiesi di questo periodo , con particolare riguardo alla seconda guerra mondiale ed alla Resistenza. E' nostra convinzione che il territorio e la gente di questa Provincia abbiano dato in quegli anni un contributo di grande significato che trova riscontro in molti elementi: nell'alto numero di cittadini che furono condannati, perseguitati o comunque sottoposti a misure liberticide dai tribunali speciali fascisti; nei tantissimi martiri caduti nelle rappresaglie nazifasciste tra le quali in primo luogo quella del Padule di Fucecchio; nell'attività delle formazioni di partigiani combattenti che operarono sul nostro territorio posto al ridosso della linea gotica. L'efficacia delle loro azioni fu sottolineata persino nei documenti dei comandi tedeschi che furono acquisiti dalle forze alleate al termine della guerra. E' con questa convinzione che anche di concerto con la

Presidenza del Consiglio Provinciale, avanziamo in questa giornata una proposta: quella che si costituisca a Pistoia un Comitato per la concessione alla nostra Provincia della Medaglia d'Oro al valore in forza del ruolo da essa sostenuto per la riconquista della libertà e della democrazia. Con questo obiettivo ci rivolgiamo alle Istituzioni locali, insegnanti, studiosi, cittadini comuni, esperti, al fine di sostenere questo obiettivo raccogliendo materiale inedito e significativo per la storia della nostra comunità, e testimonianze che anche per questa via segnalino l'onore che la memoria della nostra Comunità merita".

La mostra "Passato di guerra, Futuro di pace" rimarrà aperta fino al 28 febbraio. Orario mostra: dal martedì al venerdì ore 9 - 12 e 15 - 17, sabato ore 9 - 12.

La mostra comprende l'allestimento di "La stanza della memoria", iniziativa presente in tutte le province toscane su proposta della Regione. La "Stanza della Memoria" vuol essere uno spazio di riflessione sulle stragi nazifasciste in Toscana del 1943-'44, allestita in ogni Provincia con elaborati, documenti, reperti, oggetti della vita quotidiana legati a quei tragici eventi.

LE STRAGI NEL PISTOIESE 1943 - 1944

Centinaia di civili: donne, anziani, bambini, giovani renitenti alla leva della Repubblica Sociale Italiana (la Repubblica di Salò). Già fin dalla data dell'Armistizio, 8 settembre 1943, le truppe tedesche, coadiuvate da italiani, iniziano una politica di repressione e terrore nei confronti degli ex alleati. Il 12 settembre 1943 il primo episodio è quello della fucilazione di 6 civili in Piazza S. Lorenzo a Pistoia. Il Tribunale speciale di Pistoia condanna alla fucilazione quattro giovani renitenti alla leva della Repubblica Sociale Italiana. Per oltre un anno da allora, una lunga striscia di sangue copre il territorio pistoiese: Ponte Buggianese, Larciano, Monsummano, Pescia, il Padule di Fucecchio, Montale, Quarrata, Agliana, Piteglio, Cutigliano.

L'ECCIDIO DEL PADULE DI FUCECCHIO 23 AGOSTO 1944

A cavallo tra le province di Pistoia e Firenze, nella zona lacustre, si consumò una strage di 174 civili, un solo partigiano tra di loro.

L'ordine impartito ai reparti tedeschi fu "VERNICHTEN !""DISTRUGGERE !".

A Ponte Buggianese, Monsummano, Castelmartini, Querce, Massarella, Stabbia, quel giorno i nazisti si macchiarono di orribili delitti all'interno del Padule: non ci fu pietà per nessuno; donne, vecchi, bambini inermi furono uccisi con freddezza e crudeltà.

LA DEPORTAZIONE DEGLI EBREI NEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO

La mostra ripercorre quei tragici avvenimenti, attraverso documenti tratti dagli archivi storici comunali dei Comuni della provincia e dall'archivio di Stato di Pistoia.

La bibliografia è stata raccolta e molta prodotta dall'Istituto Storico Provinciale della Resistenza.

L'archivio storico dell'Istituto conserva fotografie, documenti, interviste, lettere che in parte sono state esposte.

Alcune indagini storiche ed il Censimento delle Lapidi delle vittime degli eccidi nazifascisti per alcune zone del territorio pistoiese sono state condotte dall'Istituto per l'occasione.

La mostra vuole stimolare la riflessione, necessaria per condividere una speranza di Pace.

Pistoia 26 gennaio 2002

**VENTISETTE GENNAIO DUEMILADUE GIORNO DELLA MEMORIA
PASSATO DI GUERRA, FUTURO DI PACE**

Mostra documentaria

Enti Promotori Provincia di Pistoia Presidente Gianfranco Venturi
 Presidente del Consiglio Provinciale Marco Giunti
Istituto Storico Provinciale della Resistenza di Pistoia
 Presidente Roberto Barontini

Progetto allestimento
Provincia di Pistoia Arch. Daniele Romoli

Realizzazione allestimento
Provincia di Pistoia Paolo Atrei
 Nicola Giudice
 Angelo Sabatini
 Alessandro Sorbatelli

Comitato organizzatore
Marco Giunti
Metello Bonanno
Giovanna Lombardi
Silvia Monti
Rosella Mariotti
Angela Filippini
Fabio Giannelli

Organizzazione
Metello Bonanno

Selezione del materiale documentario
Fabio Giannelli, Michela Innocenti, Giampaolo Balli, Metello Bonanno

Testi e ricerche storiche
Enrico Bettazzi, Fabio Giannelli, Michela Innocenti, Giampaolo Balli, Metello Bonanno

Ufficio Stampa
Silvia Innocenti Caramelli

Hanno collaborato mettendo a disposizione il materiale documentario
Comune di Pistoia, Comune di Serravalle Pistoiese, Comune di Monsummano, Comune di Ponte
Buggianese

Si ringraziano per la gentile collaborazione
Biblioteca Comunale di Pescia, Dott. Roni Grossi
Biblioteca Comunale di Cerreto Giudì, Dott.ssa Laura Beconcini